

Delibera n. 80/2015

**Accettazione della proposta di impegni avanzata da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. in relazione alle misure 9.6.1. e 9.6.2. di cui al procedimento avviato con Delibera n. 24/2015 del 12 marzo 2015. Chiusura del procedimento sanzionatorio.**

L'Autorità nella sua riunione del 23 settembre 2015;

**VISTO** l'art. 37, comma 3, lettera f) del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e s.m.i., nella parte in cui stabilisce che *"...l'Autorità...nei casi in cui...le imprese propongano impegni idonei a rimuovere le contestazioni ad esse avanzate, può rendere obbligatori tali impegni per le imprese e chiudere il procedimento senza accertare l'infrazione; può riaprire il procedimento se mutano le circostanze di fatto su cui sono stati assunti gli impegni o se le informazioni trasmesse dalle parti si rivelano incomplete, inesatte o fuorvianti..."*

**VISTA** la Delibera n. 24/2015, del 12 marzo 2015, in pari data pubblicata sul sito internet dell'Autorità e comunicata a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (di seguito: RFI), di *"Avvio del procedimento per l'adozione di provvedimenti sanzionatori relativi all'inottemperanza alle misure di regolazione immediatamente esecutive, concernenti l'accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture ferroviarie, di cui alla Delibera n. 70/2014 del 31 ottobre 2014"*;

**CONSIDERATO** che con la suddetta Delibera n. 24/2015, l'Autorità ha avviato nei confronti di RFI un procedimento sanzionatorio per l'inottemperanza di alcune misure di regolazione, immediatamente esecutive, contenute nella Delibera n. 70/2014, tra le quali:

- misure 9.6.1 e 9.6.2 (in materia di persone a mobilità ridotta: di seguito PMR: le tariffe non risultano commisurate al costo marginale del servizio);

**CONSIDERATO** che in data 26 marzo 2015, presso gli Uffici dell'Autorità si è svolta l'audizione di RFI, richiesta dalla stessa con nota del 17 marzo 2015, assunta agli atti dell'Autorità al prot. n. 1125/2015, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1, comma 5, della delibera n. 24/2015, e convocata con nota prot. n. 2015/1134 del 18 marzo 2015;

**CONSIDERATO** che con nota del 10 aprile 2015, assunta agli atti dell'Autorità al prot. n. 1621/2015, RFI ha rappresentato la propria posizione con riferimento a quanto contestato, presentando, al riguardo, una specifica proposta di impegni;

**CONSIDERATO** che con nota prot. n.1644/2015 del 15 aprile 2015 l'Autorità ha richiesto a RFI chiarimenti e integrazioni con particolare riferimento a:

- 1) descrizione in dettaglio degli obblighi che l'operatore si dichiara disposto ad assumere;

- 2) costi previsti;
- 3) tempi di attuazione;

**CONSIDERATO** che con nota del 20 aprile 2015, assunta agli atti dell’Autorità al prot. n. 1820/2015, RFI ha precisato la propria proposta di impegni e precisamente: avvio, entro il 20 maggio 2015, di un tavolo tecnico con le imprese operanti nel settore passeggeri volto ad approfondire la tematica di una differenziazione delle tariffe in funzione delle peculiarità infrastrutturali di ogni stazione oggetto del servizio di assistenza alle PMR;

**CONSIDERATO** che, con delibera n. 37 del 7 maggio 2015, a seguito di una preliminare valutazione, l’Autorità ha ritenuto la proposta relativa agli impegni sopra indicata ammissibile ai sensi dell’art. 8, comma 5, del Regolamento per lo svolgimento dei procedimenti sanzionatori;

**ATTESO** che entro il termine fissato per l’effettuazione del cd. *market test*, sono pervenute osservazioni da parte di:

- ASSTRA - Associazione Trasporti con nota del 12 giugno 2015, acquisita agli atti dell’Autorità al prot. n. 3015 del 12 giugno 2015;
- Nuovo Trasporto Viaggiatori (di seguito NTV) con nota del 12 giugno 2015, acquisita agli atti dell’Autorità al prot. 3064 del 16 giugno 2015 ;

**ATTESO** che in data 19 giugno 2015, presso la sede dell’Autorità si è svolto un incontro con RFI e i soggetti intervenuti per l’esame delle osservazioni pervenute sulle proposte di impegni di RFI;

**CONSIDERATO** che, l’Autorità ha ritenuto di acquisire ulteriori elementi al fine della valutazione dell’impegno proposto da RFI (cfr. Delibera n. 66/2015) e che a tal fine ne ha disposto la convocazione in audizione per il giorno 3 settembre 2015 (cfr. nota prot. n. 4156/2015);

**CONSIDERATO** che, le valutazioni tecnico-economiche degli Uffici dell’Autorità, espone nel corso dell’audizione, hanno evidenziato che: la metodologia adottata da RFI nel rideterminare le tariffe del servizio di assistenza alle PMR secondo il criterio del costo marginale è condivisibile; gli importi concernenti le singole prestazioni avrebbero dovuto essere ridotti tenendo conto del tempo del servizio complessivo; occorrerebbe defalcare, dalle componenti di costo, la voce legata al personale di RFI operante nelle Sale Blu;

**ATTESO** che RFI si è dichiarata disponibile a fornire entro il 15 settembre 2015 le proprie osservazioni in merito alle richiamate disposizioni dell’Autorità;

**CONSIDERATO** che, con nota dell'11 settembre 2015 assunta agli atti dell'Autorità con prot. 2015/4413 del 14 settembre 2015, trasmessa a mezzo PEC, RFI ha aderito ai valori riportati nella tabella allegata al verbale di audizione dell'incontro del 3 settembre u.s. contenente l'indicazione delle nuove tariffe discendenti dall'analisi condotta dall'Autorità, impegnandosi al contempo ad adottare quei valori per l'aggiornamento del PIR 2014 e 2015;

**RITENUTO** che, con riferimento alle misure 9.6.1. e 9.6.2. della Delibera n. 70/2014, l'impegno proposto, così come integrato, in ultimo, dalla nota dell'11 settembre u.s., appare idoneo ad eliminare la violazione contestata con la delibera n. 24/2015, in quanto, oltre a commisurare il valore delle tariffe al criterio del costo marginale previsto dalle misure oggetto di impegni, introduce un meccanismo partecipativo attraverso un tavolo tecnico con le imprese operanti nel settore passeggeri volto ad approfondire la tematica di una differenziazione delle tariffe in funzione delle peculiarità infrastrutturali di ogni stazione oggetto del servizio di assistenza alle PMR, elemento, quest'ultimo, emerso anche in sede di market test;

**RITENUTO** che, in esito all'assunzione degli impegni sopra descritti, deve ritenersi conclusa la trattazione delle contestazioni di cui al presente procedimento sanzionatorio.

Su proposta del Segretario Generale, sulla base degli atti del procedimento;

#### **DELIBERA**

1. In relazione alle misure 9.6.1. e 9.6.2 di cui al procedimento sanzionatorio avviato con la Delibera n. 24/2015, è approvata e, per gli effetti, resa obbligatoria, ai sensi dell'art. 9, comma 4, del Regolamento per lo svolgimento dei procedimenti sanzionatori, la proposta di impegni presentata da RFI con le note del 10 e 20 aprile 2015, acquisite agli atti dell'Autorità, rispettivamente al prot. n. 1621/2015 (allegato 1) e al prot. n. 1820/2015 (allegato 2), e meglio esplicitata nell'audizione del 3 settembre 2015 di cui all'estratto di verbale (allegato 3) e con nota dell'11 settembre prot. n. 4413/2015 (allegato 4).
2. Qualora l'impresa proponente contravvenga agli impegni assunti come nella proposta di cui al punto 1 o il presente provvedimento si fondi su informazioni incomplete, inesatte o fuorvianti fornite dal proponente, l'Autorità riavvierà il procedimento sanzionatorio secondo le procedure ordinarie e provvederà all'avvio di ulteriore procedimento sanzionatorio conseguente alla suddetta violazione, oltre alla possibile adozione, qualora ne sussistano i presupposti, dei provvedimenti anche di natura cautelare di cui all'art. 37, comma 3, lettera f) del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214.
3. E' chiuso il procedimento sanzionatorio avviato con la Delibera n. 24/2015.
4. La presente Delibera è comunicata a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. a mezzo PEC all'indirizzo [segreteriaacda@pec.rfi.it](mailto:segreteriaacda@pec.rfi.it) ed è pubblicata sul sito internet dell'Autorità [www.autorita-trasporti.it](http://www.autorita-trasporti.it).

5. È, altresì, disposta la comunicazione del presente provvedimento ai partecipanti al procedimento a mezzo PEC.

Torino, 23 settembre 2015

Il Presidente  
Andrea Camanzi

---

Dichiaro che il presente documento informatico è conforme all'originale cartaceo ed è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Il Presidente  
Andrea Camanzi